



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Archeologia(<i>IdSua:1520134</i>)
Classe	LM-2 - Archeologia
Nome inglese	Archaeology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://archeologia.unical.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAOLETTI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BROCATO	Paolo	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante
2.	CARROCCIO	Benedetto	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante
3.	LA MARCA	Antonio	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante
4.	PAOLETTI	Maurizio	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
5.	ROMA	Giuseppe	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante
6.	SQUILLACE	Giuseppe	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	LEONE ANNINA
	PAOLO BROCATO BENEDETTO CLAUSI FABIANA FUSCALDO

Gruppo di gestione AQ

ANNINA LEONE
MAURIZIO PAOLETTI
GIUSEPPE ROMA

Tutor

Paolo BROCATO
Maurizio PAOLETTI
Benedetto CLAUSI
Annalisa ALVISIO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia è stato istituito per la prima volta nell'Università della Calabria nel 2008. ^{23/05/2015} In passato un curriculum archeologico era presente nella Laurea Specialistica in "Storia e conservazione dei beni artistici e archeologici". Prima ancora gli insegnamenti di discipline archeologiche risultavano centrali nel Corso di laurea quadriennale in "Conservazione dei beni culturali", mentre un indirizzo archeologico era compreso nella laurea quadriennale in Lettere.

Il Corso di Laurea Magistrale nasce con lo scopo di incoraggiare lo studio innanzitutto dell'importante patrimonio dei beni culturali in Calabria e di fornire una solida e rigorosa formazione archeologica, oltre che un completamento formativo, a quanti abbiano affrontato lo studio delle discipline archeologiche e delle scienze dell'antichità nella Laurea Interclasse in Lettere e Beni Culturali. Al termine del biennio lo studente dovrà possedere:

- un'ampia conoscenza dell'archeologia del mondo antico e medievale fondata sull'acquisizione delle fonti storiche, iconografiche e letterarie e sul dibattito metodologico e storiografico;
- avanzate competenze metodologiche, scientifiche e operative necessarie alla conservazione e alla tutela del patrimonio archeologico e monumentale;
- un'acquisita e duttile padronanza del lessico disciplinare.

Descrizione link: Sito Corso di laurea

Link inserito: <http://archeologia.unical.it/>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Corso di Laurea Magistrale in Archeologico fin dalla sua istituzione si è proposto l'obiettivo di creare il collegamento ^{19/02/2015} formativo con il mondo del lavoro e delle professioni. Per questo motivo, come sottolineato dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2014, nella definizione delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, il Corso ha tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, avvalendosi anche del costruttivo confronto con le organizzazioni di categoria e professionali.

Nelle due riunioni (17 ottobre e 16 dicembre 2014) organizzate dal Dipartimento di Studi Umanistici e caratterizzate da un'ampia e approfondita discussione, le parti sociali hanno valutato positivamente le piccole modifiche ordinamentali introdotte dal Corso di Laurea Magistrale in Archeologia che permettono agli studenti di usufruire di una maggiore libertà di organizzare il piano di studi su due direttrici: permettere l'accesso ai corsi abilitanti per l'insegnamento o in alternativa rafforzare e approfondire la preparazione utile all'ingresso nel mondo del lavoro relativamente al campo archeologico.

Descrizione link: Verbali incontri con le parti sociali

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo (2.5.3.2.4)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale cura la ricerca, l'inventariazione, la divulgazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico, contestualizzandolo storicamente e cronologicamente.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archeologiche, storiche e di discipline scientifiche applicate, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti archeologici e artistici dell'antichità.

sbocchi professionali:

Archeologo in ambito pubblico e privato
Archeologo subacqueo
Epigrafista
Responsabile del recupero archeologico
Responsabile di parco archeologico
Direttore o curatore di museo archeologico
Libero professionista nell'editoria e nella divulgazione archeologica anche digitale (virtual archaeology)

Archivisti (2.5.4.5.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale cura l'inventariazione, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio documentario, affidato

all'archivio, contestualizzando il documento nell'ambito dell'area e del periodo storico di produzione. Provvede all'ordinamento e alla schedatura dei documenti presenti in archivio e al controllo dello stato di conservazione delle serie archivistiche, selezionando le opere più pregiate.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali l'epigrafia greca e latina e la letteratura cristiana antica, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

Archivista o archivista di redazione
Archivista di stato
Conservatore dei registri immobiliari
Direttore di archivio
Conservatore di documenti digitali
Documentalista

Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione dell'erogazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali l'epigrafia greca e latina e la letteratura cristiana antica, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

sbocchi professionali:

Bibliotecario
Conservatore di biblioteche
Direttore di biblioteca
Ispettore bibliografico

Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)

funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale valuta e cura la conservazione del patrimonio archeologico, linguistico, letterario, storico, documentario e artistico dell'antichità e ne garantisce la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la corretta gestione nonché l'accessibilità e la fruizione pubblica, rendendolo anche disponibile su supporti digitali o di altra natura e organizzando, altresì, attività di promozione, mostre ed eventi. Potrà svolgere mansioni e funzioni di responsabilità all'interno di soprintendenze statali, università, enti locali, istituzioni museali e società private.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale, in possesso di solide conoscenze nell'ambito delle discipline storico-artistiche e archeologiche, della lingua e delle letterature classiche, della storia antica, della filologia, dell'archivistica, è in grado, anche attraverso un rigoroso approccio filologico e di anamnesi storica, linguistica e storico-artistica, di valutare e curare la conservazione di beni artistici, archeologici, letterari e linguistici ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione. Le competenze acquisite forniranno capacità di programmazione, coordinamento e attuazione della tutela, della valorizzazione, della ricerca e divulgazione archeologica.

sbocchi professionali:

Conservatore dei musei
Curatore museale
Gallerista
Direttore di museo

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Archivistici - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia occorre essere in possesso, ai sensi del D.M. 270/2004, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Secondo le disposizioni previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo

(<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento Didattico del corso di laurea, sono ammessi alla prova d'ammissione al corso di laurea magistrale in Archeologia i laureati nella classe di laurea in Lettere (L-10 D.M. 270/04; 5 D.M. 509/99) e Beni culturali (L-1 D.M. 270/04; 13 D.M. 509/99) che abbiano acquisito un totale di almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-ANT/02 Storia greca 9 CFU

L-ANT/03 Storia romana 9 CFU

M-STO/01 Storia medievale 9 CFU

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 9 CFU

L-ANT/07 Archeologia Classica 12 CFU

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale 6 CFU

Sono ammessi, inoltre, i laureati provenienti da altre classi di laurea e quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e ratificato dal Senato Accademico, che abbiano acquisito 90 CFU nei seguenti S.S.D.:

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana 9 CFU

L-ANT/02 Storia greca 9 CFU

L-ANT/03 Storia romana 9 CFU

M-STO/01 Storia medievale 9 CFU

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca 6 CFU

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina 6 CFU

L-ANT/09 Topografia antica 3 CFU

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica 3 CFU

L-ANT/06 Etruscologia e Antichità Italiche 6 CFU

L-ANT/07 Archeologia Classica 12 CFU

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale 6 CFU

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche 9 CFU

IUS/10 Diritto amministrativo 3 CFU

L'adeguata preparazione personale richiesta per l'accesso alla laurea magistrale in Archeologia sarà fondata sulla conoscenza approfondita dell'archeologia e della storia e letteratura antiche, su una solida capacità di pieno uso espositivo ed argomentativo dell'italiano, sia in forma scritta che orale, nonché su un'elevata conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea e sul corretto uso dei principali strumenti informatici.

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria e selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia si propone di fornire allo studente una formazione avanzata nel campo dell'archeologia. 19/02/2015

Coerentemente con le competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni nonché agli obiettivi qualificanti della classe, i laureati nel corso di Laurea Magistrale devono acquisire un'ampia e qualificata conoscenza teorica e pratica delle metodologie della ricerca archeologica, della topografia antica, della ricognizione di superficie e dell'archeologia subacquea, inoltre delle principali discipline archeologiche, storico-letterarie e documentarie correlate. L'obiettivo da conseguire è l'approfondimento di tutti i principali campi di ricerca dell'archeologia relativi al mondo europeo, con speciale attenzione all'area mediterranea: l'etruscologia e le antichità italiche, l'archeologia classica (greca e romana, estesa a quella tardoantica e delle province romane), l'archeologia cristiana e medievale, la storia medievale, le epigrafi greca e romana, la numismatica antica e medievale. I laureati nel corso di laurea magistrale devono inoltre acquisire un'alta qualificazione nel settore della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio archeologico.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno raggiunte tramite lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, seminari nonché attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03), alle lingue e letterature antiche (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06), all'archeologia e antichità classiche e medievali (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10). Esse saranno poi integrate dalle attività formative più prettamente tecnico-scientifiche (S.S.D. CHIM/02, INF/01) e dalle discipline demotnoantropologiche (S.S.D. M-DEA/01). Inoltre l'inserimento dei S.S.D. L-ANT/07 e L-ANT/08 anche tra le materie affini, a partire dall'a.a. 2015/2016, si prefigge lo scopo di potenziare e rafforzare la preparazione specifica e le competenze individuali in ambiti disciplinari fondamentali per l'intero Corso di Laurea magistrale in Archeologia (così come indicato nel precedente Quadro A1).

Lo studente potrà migliorare e consolidare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di Laurea Triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici (anche nelle principali lingue europee) che gli consentiranno di elaborare e mettere a frutto idee e ricerche originali. Inoltre sarà promossa la sua partecipazione alle iniziative organizzate dai docenti, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza dei nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sugli studi archeologici e delle discipline applicate all'archeologia.

Al fine di potenziare adeguatamente le abilità e le competenze degli studenti, il Corso di Laurea Magistrale prevede specifiche attività di laboratorio, di esercitazione e di tirocinio sia interno che esterno.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o scritta. Infine l'elaborato finale sotto forma di tesi magistrale ha l'obiettivo di dimostrare e certificare una ormai matura e autonoma capacità di ricerca in campo archeologico, poiché sotto la guida del relatore svolgerà indagini sperimentali e critiche, il più possibili distanti dalle sintesi compilative, catalogiche e puramente nozionistiche.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area archeologica e storica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati e possiede:

- una solida conoscenza teorico-pratica delle metodologie della ricerca archeologica soprattutto in relazione alle tecniche di scavo, della topografia antica, dell'archeologia subacquea e delle tecniche legate alla ricognizione di superficie;
- una piena padronanza delle principali discipline archeologiche e storiche insieme con la capacità d'intrecciare saperi settoriali e utilizzare terminologie specifiche nei campi della ceramologia e dell'instrumentum in genere, delle produzioni artigianali fino al medioevo e della storia dell'arte antica;
- una conoscenza multidisciplinare in grado di comprendere pienamente, con acume critico e maturo, il dibattito scientifico sviluppatosi nell'ambito delle diverse scienze archeologiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati e possiede:

- un sostanziale ampliamento e consolidamento di conoscenze rispetto a quelle conseguite nella laurea triennale, applicando le competenze acquisite in maniera autonoma ed originale;
- una consapevole capacità di incrementare la ricerca e la valorizzazione complessiva dei beni culturali nelle loro valenze principali, mediandone il contenuto e il significato anche ai non specialisti;
- la capacità di esercitare e di perseguire l'aggiornamento critico delle conoscenze acquisite.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni individuali o di gruppo, tirocini organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, M-STO/01, e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali e/o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un manufatto archeologico, di una fonte storica o letteraria, oppure una ricerca bibliografica) in cui lo studente dovrà dimostrare un autonomo senso critico e la capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie più aggiornate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA I [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

EPIGRAFIA GRECA [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHTA' ITALICHE [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E ANTICHTÀ ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

NUMISMATICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA II [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE [url](#)

Area letteraria e documentaria

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati e possiede:

- a. una conoscenza approfondita della diagnostica e del restauro dei beni archeologici e dell'informatica applicata all'archeologia;
- b. una conoscenza ampliata delle tematiche demoantropologiche e letterarie utili alla comprensione e all'integrazione nonché all'interpretazione dei dati archeologici nel campo dell'ideologia funeraria, della cultura materiale, dell'archeologia degli elevati e, più in generale, in relazione all'analisi dei contesti socio-economici e culturali tra l'antichità e il medioevo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato raggiunge i seguenti risultati ed in grado di:

- a. applicare approfondite competenze specifiche nei settori della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico;
- c. esercitare l'aggiornamento critico delle conoscenze acquisite valorizzando sul piano metodologico l'interdisciplinarietà e le tecnologie più innovative.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari M-DEA/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, CHIM/02, ICAR/17, ICAR/19, INF/01, e nel corso della preparazione della prova finale.

Lo studente sarà sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (ad esempio, l'analisi di un manufatto archeologico, di una fonte demoantropologica, numismatica o letteraria) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di risolvere problemi nuovi all'interno del quadro interdisciplinare che caratterizza il corso di laurea e di applicare correttamente le metodologie più aggiornate.

Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante, che sarà oggetto di una specifica valutazione sulla base di parametri predefiniti dal docente di riferimento e dal corso di laurea magistrale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA [url](#)

TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI ARCHEOLOGICI [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

- a. Il laureato possiede una solida consapevolezza culturale e autonome capacità di giudizio nel campo degli studi archeologici.
- b. Il laureato possiede consapevolezza e abilità nella documentazione e lettura dei contesti archeologici, della classificazione e dell'analisi dei materiali e delle strutture archeologiche.
- c. Il laureato possiede autonome capacità di lettura e interpretazione dei contesti topografici antichi e di approfondimento nello studio delle fonti storiche, letterarie e documentarie strettamente connesse alla topografia antica e alle discipline archeologiche.
- d. Il laureato possiede autonome capacità di valutazione nell'ambito della diagnostica e del restauro dei beni archeologici.

L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia antica (S.S.D. L-ANT/02, L-ANT/03), alle lingue e letterature antiche e medievali (S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06), all'archeologia e antichità classiche e medievali (S.S.D. L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10), alle discipline tecnico-scientifiche (S.S.D. CHIM/02, INF/01). Tali attività permetteranno al laureato di valutare correttamente ed autonomamente il bene archeologico; di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di manufatti

**Autonomia di
giudizio**

archeologici, testi iconografici e fonti documentarie, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.

Abilità comunicative

- a. Il laureato sa comunicare in modo appropriato le proprie competenze e i risultati delle sue ricerche, sia per iscritto che oralmente, in italiano e almeno in una lingua dell'Unione europea.
- b. Il laureato sa utilizzare i principali strumenti informatici come veicolo di comunicazione.

Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/06, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ANT/02, L-ANT/03.

La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione delle immagini e per l'utilizzo dei repertori elettronici relativi ai beni archeologici, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica), nonché attraverso la redazione e discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento

- a. Il laureato è in grado di apprendere i metodi di documentazione dei contesti archeologici e topografici antichi, anche attraverso la lettura delle principali fonti ad essi relative.
- b. Il laureato sa leggere e comprendere le opere e le pubblicazioni scientifiche relative agli studi di archeologia, metodologia e topografia antica, oltre che in italiano, in una lingua straniera dell'Unione Europea.
- c. Il laureato sa utilizzare in modo interattivo gli strumenti informatici come canali di informazione, studio e approfondimento, ad esempio bibliografico.
- d. Il laureato sa affrontare in modo maturo ed autonomo lo studio di tematiche specifiche delle discipline archeologiche, scegliendo le strategie di apprendimento e di approfondimento più appropriate alle sue capacità e al contesto.

Le capacità di apprendimento saranno conseguite tramite il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio, all'attività di ricerca bibliografica e di studio e analisi dei testi e delle fonti documentarie, alla partecipazione ad esercitazioni e seminari (che prevedono la lettura e comprensione di testi in lingua straniera e l'adozione di strumenti informatici e telematici), all'attività svolta per la preparazione della prova finale. Lo studente potrà così sviluppare capacità di apprendimento e di elaborazione tali da consentirgli di continuare a studiare, per lo più in modo autonomo, nell'ambito degli studi di archeologia in una prospettiva legata, ad esempio, ad un'eventuale attività di ricerca o ad un ulteriore sviluppo delle competenze in campo professionale.

La verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento avverrà attraverso l'analisi della carriera del singolo studente in relazione alle votazioni riportate negli esami, al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame, lo svolgimento di forme di verifica continua durante le attività formative, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della prova finale. Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

La Laurea Magistrale in Archeologia si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente sotto la guida di almeno un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

Per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale, lo studente può richiedere al Consiglio l'assegnazione di un secondo relatore (correlatore), che è membro effettivo della Commissione di laurea.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Al seguente link sono disponibili il punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale e la tassonomia di riferimento:

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=404&Itemid=131

Al seguente link sono disponibili i titoli delle tesi dei laureati in Archeologia:

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alla altre attività formative ^{25/05/2015} (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni. La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma mista (scritta e orale) e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una votazione. Le modalità per la prenotazione e la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici (sistema Uniwex). Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante. E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando i programmi degli insegnamenti pubblicati annualmente sul sito del corso di studio.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Programmi dei corsi

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=350&Itemid=127

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.csdim.unical.it/Orario/Default.aspx>

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=374&Itemid=129

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=404&Itemid=131

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA I link	LA MARCA ANTONIO	RU	6	42	
2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE link	ROMA GIUSEPPE	PO	6	42	
3.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	COSCARELLA ADELE	PA	9	63	
4.	L-ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA link	TALIANO GRASSO ARMANDO	PA	9	63	
5.	L-ANT/02	Anno di corso 1	EPIGRAFIA GRECA link	SQUILLACE GIUSEPPE	PA	6	42	
6.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	BROCATO PAOLO	PA	9	63	
7.	L-ANT/09	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	SANGINETO ANTONIO	RU	3	21	
8.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	SANGINETO ANTONIO	RU	9	63	
9.	L-ANT/04	Anno di corso 1	NUMISMATICA link	CARROCCIO BENEDETTO	RU	6	42	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Corso di laurea magistrale in Archeologia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche del CdS

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio del CdS

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

25/05/2015

Coerentemente con il concetto di Long-Life Guidance, l'Ufficio Orientamento - istituito con decreto direttoriale n. 1637 del 5.9.2014 - opera al fine di ottimizzare l'erogazione di efficaci servizi di sostegno alla persona nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo nei momenti di transizione. Pertanto l'azione dell'Ufficio Orientamento, oltre a mirare alla diffusione tra gli operatori della formazione di una cultura dell'orientamento consapevole e condivisa e tale da elevare e consolidare la qualità universitaria, si dispiega lungo tre direttrici principali individuate dalle seguenti Azioni:

- Azione 1: Orientamento in entrata.
Azione 2: Orientamento in itinere.
Azione 3: Orientamento in uscita (Placement).

L'orientamento in entrata si rivolge agli studenti delle scuole medie superiori e ai neo-diplomati per assisterli e accompagnarli nella scelta del loro percorso universitario. Si articola in attività di monitoraggio periodico, ricognizione delle esigenze formative, organizzazione di workshop di presentazione dell'offerta formativa ed eventi seminariali - anche di stampo laboratoriale - svolte all'interno dell'Ateneo e, laddove se ne rileva la necessità, direttamente presso le Scuole del territorio calabrese.

Descrizione link: Servizio di Orientamento in entrata

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

25/05/2015

Il corso di laurea usufruisce dei servizi offerti dall'Ufficio Orientamento - istituito con decreto direttoriale n. 1637 del 5.9.2014 - che opera al fine di ottimizzare l'erogazione di efficaci servizi di sostegno alla persona nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo nei momenti di transizione. Pertanto l'azione dell'Ufficio Orientamento, oltre a mirare alla diffusione tra gli operatori della formazione di una cultura dell'orientamento consapevole e condivisa e tale da elevare e consolidare la qualità universitaria, si dispiega lungo tre direttrici principali individuate dalle seguenti Azioni:

- Azione 1: Orientamento in entrata.
Azione 2: Orientamento in itinere.
Azione 3: Orientamento in uscita (Placement).

L'Azione 2 è basata sul monitoraggio del percorso formativo degli studenti dell'Ateneo al fine di individuarne le criticità e fornire ai diversi CdS indicazioni e dati utili alla progettazione e attuazione di interventi correttivi. L'azione è, inoltre, finalizzata a fornire alle scuole di provenienza degli studenti un feedback utile alla riprogettazione e rimodulazione delle azioni educative di loro competenza.

Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, per gli studenti iscritti al corso di laurea è inoltre attivo un servizio di tutoraggio.

Per le informazioni sull'ufficio tutor si veda:

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=63&Itemid=43.

Inoltre, per favorire pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria degli studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), il corso di laurea usufruisce dei servizi offerti dall'Ateneo in modo da:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente di realizzare il proprio percorso formativo e che conducano a fenomeni di non integrazione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e, quindi, sociale.

Il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES offre molteplici servizi, tra i quali:

- Accoglienza presso la sede del Servizio e attività di front-office per la registrazione degli studenti, la ricezione e lo smistamento

delle richieste

- Colloqui individuali per l'analisi dei bisogni e la definizione di un piano d'intervento specifico che garantisca pari opportunità di studio
- Colloqui di monitoraggio delle attività di studio
- Supporto alla didattica: contatti con i docenti e le strutture didattiche per richieste di strumenti di supporto allo studio e misure dispensative e compensative previste dalla legge (17/1999 e 170/2010)
- Attività di studio presso l'aula attrezzata del Servizio, utilizzando postazioni e supporti audiovisivi e tattili per lo svolgimento delle attività didattiche
- Interventi mirati al miglioramento della vita universitaria (percorsi accessibili e abbattimento di barriere in aula, individuazione di alloggi idonei, ecc.)
- Tutorato specializzato, offerto agli studenti con disabilità che richiedano prestazioni di tutorato mirate allo specifico tipo di disabilità/patologia (esperti LIS, mediatori della comunicazione)
- Tutorato didattico Disciplinare, forma di supporto didattico individualizzato relativo alla specifica disciplina per la quale lo studente incontra particolari difficoltà di apprendimento legate alla sua specifica condizione
- Tutorato Didattico Multidisciplinare, finalizzato ad affiancare nello studio coloro che, per problematiche complesse e diversificate legate a patologie multiple, incontrino difficoltà oggettive nelle attività di studio
- Servizio di accompagnamento all'interno del Campus e trasporto accessibile, realizzato in convenzione diretta con associazioni di riferimento e rivolto a studenti con disabilità motoria, multipla o sensoriale che presentino difficoltà nel raggiungere agevolmente le strutture del Campus universitario. Nello specifico, è attiva la convenzione con l'Associazione ArciFisa (DD 1848 del 30/09/2014) a copertura della realizzazione dei servizi di accompagnamento e trasporto degli studenti con disabilità all'interno e all'esterno del Campus e delle strutture universitarie
- Counselling psicologico e supporto psicosociale (fino al 30/06/2014)
- Assistenza alla persona, servizio effettuato grazie alla Convenzione tra Università della Calabria e Regione Calabria che prevede il finanziamento del progetto Vivo in autonomia in favore di studenti universitari con disabilità motoria grave che usufruiscono dei servizi residenziali e didattici dell'Ateneo. (REP. 3217 del 16/12/2013)
- Progettazione e predisposizione convenzione con l'Associazione Potenziamenti per l'attivazione di uno Spazio per le Difficoltà di Apprendimento
- Organizzazione e realizzazione di un Seminario sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (24-11-2014) con ospiti esperti nelle specifiche tematiche

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina <http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili/>

Descrizione link: Servizio di Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

25/05/2015

Nel piano di studi degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Archeologia sono previsti tre crediti di Tirocinio Formativo, da svolgersi nell'ambito della stessa Università della Calabria (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici (tirocinio esterno), tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale.

Per l'assistenza e l'orientamento degli studenti iscritti al corso di studio è attivo l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici ubicato presso il piano terra del cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano non solo

gli adempimenti amministrativi, ma anche la scelta della struttura o dell'ente più consono al proprio percorso formativo. E' da segnalare, infine, che per agevolare la fruizione da parte degli studenti di periodi di formazione all'esterno, l'Ateneo ha profondamente modificato tutto il processo di gestione delle convenzioni per i tirocini formativi (curriculari e post laurea) e dei connessi progetti formativi. A tale scopo, si è proceduto a:

- a) riformulare tutta la documentazione, con attenzione al rispetto della normativa nazionale e regionale;
- b) decentrare ai Dipartimenti le attività di gestione delle Convenzioni e dei tirocini ed attivare, a cura dell'Ufficio Orientamento, convenzioni d'Ateneo (a firma del Rettore) di interesse trasversale a più dipartimenti e corsi di laurea;
- c) dematerializzare ed informatizzare il flusso cartaceo al fine di evitare inutile spreco di risorse, smarrimento di documentazione, duplicazioni e creare una banca dati da cui poter rilevare, in ogni momento, tutte le informazioni utili al monitoraggio delle attività.

Descrizione link: Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/stage/

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

25/05/2015

Nell'ambito delle attività finanziate annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP (Lifelong Learning Programme) e cofinanziate dall'Ateneo in base al Regolamento Interno sulla Mobilità Internazionale, il Corso di Laurea magistrale in Archeologia promuove la mobilità internazionale con lo scopo di permettere agli studenti di svolgere una parte delle loro attività di studio presso Università e/o Istituti d'alta formazione europei ed esteri, offrendo un servizio di assistenza attraverso la figura di un docente tutor.

Specifici servizi di progettazione e gestione amministrativa sono inoltre forniti dall'Ufficio Speciale Erasmus di Ateneo a cui lo studente può rivolgersi negli orari di apertura (martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30) o su appuntamento collegandosi alla pagina http://unical.llpmanager.it/appuntamenti/appstudenti_01.aspx.

Più in generale, gli studenti del corso di studio possono usufruire di tutti i servizi offerti dall'Ufficio Speciale Relazioni

Internazionali dell'Ateneo che ha l'obiettivo di promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione didattica e scientifica tra Università nel mondo, favorendo anche le azioni di mobilità per lo studio all'estero.

Le disposizioni sulla mobilità degli studenti ed il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo

(<http://www.unical.it/portale/portamedia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>).

Link inserito: <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Ufficio Speciale Erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

25/05/2015

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici (v. allegato), il corso di laurea

magistrale in Archeologia ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del CdS: <http://archeologia.unical.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al mondo del lavoro

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

25/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE SULLE AZIONI E SULLE ATTIVITA' DEL CENTRO RESIDENZIALE DI ATENEO

QUADRO B6

Opinioni studenti

23/09/2015

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti per l'a.a. 2014/2015, per quanto concerne sia le singole attività formative sia il complesso delle attività formative previste dal piano di studio del CdS, emersi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti condotta dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni dell'Università della Calabria, sono disponibili nella sezione Qualità del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

Descrizione link: Sezione Qualità del portale del CdS

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2014/2015

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/09/2015

I risultati delle elaborazioni delle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio AlmaLaurea sono contenuti nella XVII Indagine (2015) - Profilo dei Laureati 2014, disponibile sul portale AlmaLaurea al seguente link:

<http://www.almaLaurea.it/universita/profilo/profilo2014>

Il Rapporto 2015 riguarda quasi 230.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2014 in uno dei 64 Atenei presenti da almeno

un anno in AlmaLaurea.

Più di 131.000 hanno conseguito una laurea di primo livello, oltre 65.000 hanno conseguito una laurea specialistica/magistrale e più di 24.000 una laurea specialistica/magistrale a ciclo unico.

I dati relativi al CdS sono disponibili nella sezione Qualità del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

In particolare sono consultabili:

- L'indagine sul Profilo dei laureati 2014
- Il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo
- Il confronto con classe di laurea nazionale

Descrizione link: Sezione Qualità del portale del CdS

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazioni opinioni laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2015

Descrizione link: Sezione Qualità portale del CdS

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella statistiche CdS (fonte: datawarehouse di Ateneo)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/09/2015

I risultati delle elaborazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati in Archeologia, condotte dal Consorzio AlmaLaurea, sono contenuti nella XVII Indagine (2015) - Condizione Occupazionale dei Laureati, disponibile sul portale AlmaLaurea al seguente link:

<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

L'indagine ha coinvolto quasi 490.000 laureati di 65 atenei dei 72 aderenti al Consorzio nel marzo 2015; sono stati intervistati quasi 230 mila laureati post-riforma del 2013 sia di primo che di secondo livello ad un anno dalla conclusione degli studi universitari, tutti i laureati di secondo livello del 2011 (oltre 88 mila), interpellati quindi a tre anni dal termine degli studi e i colleghi del 2009 (oltre 64 mila), contattati a cinque anni. Infine, come di consueto, due indagini specifiche hanno riguardato i laureati di primo livello del 2011 e del 2009 che non hanno proseguito la formazione universitaria (oltre 60 mila e quasi 47 mila), contattati rispettivamente a tre e cinque anni dalla laurea.

I dati relativi al corso di laurea in Archeologia sono disponibili nella sezione Qualità del CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

In particolare sono consultabili:

- L'indagine sulla condizione occupazionale
- Il confronto tra i dati del corso di laurea con quelli relativi al complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo
- Il confronto con classe di laurea nazionale

Descrizione link: Sezione Qualità del CdS

Link inserito: http://archeologia.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=414&Itemid=133

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

24/09/2015

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia svolgono il loro tirocinio formativo (o curriculare), previsto dal piano di studi, prima del completamento degli studi, al fine di integrare le conoscenze acquisite con concrete esperienze professionali, riconosciute con i Crediti Formativi (da 3 a 5 CFU).

Gli studenti ed i neo-laureati del corso di studio possono svolgere il tirocinio didattico e di orientamento presso strutture dell'Ateneo (tirocinio interno) o presso Enti pubblici e privati con cui siano state stipulate apposite convenzioni (tirocinio esterno). Gli accordi stipulati sono stati istituiti per sviluppare adeguate forme di collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro ed hanno l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi formativi, facilitare le scelte professionali, favorire l'implementazione delle conoscenze acquisite durante gli studi universitari nell'ambito dei diversi contesti lavorativi. Tali accordi coinvolgono aziende, associazioni, enti pubblici e imprese che operano sia a livello regionale, sia extra-regionale, in particolare: le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storico-artistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei.

Per quanto riguarda i CdS afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici, 656 sono gli studenti che hanno svolto un tirocinio nel periodo ottobre 2014/luglio 2015.

Per quanto concerne i tirocini extra-curricolari da svolgere entro un anno dal conseguimento del titolo di studio, a seguito della legge regionale (n. 268/2013) che recepisce la direttiva concordata nella riunione di concertazione Stato/Regioni e pubblicata sul BUR Calabria del 16/09/2013, si registra un calo drastico nelle attivazioni dei progetti formativi riconducibile all'introduzione obbligatoria del rimborso forfettario dovuto al laureato dalla struttura ospitante. In particolare, dall'inizio dell'anno solo un laureato in Filologia Moderna ha svolto un tirocinio extracurriculare (Edizioni Master).

A seguito della mancata realizzazione della piattaforma di Ateneo per la gestione dei tirocini, e in linea con le indicazioni espresse a livello europeo e nazionale che ribadiscono l'importanza di potenziare il collegamento tra mondo della formazione e mondo del lavoro, da gennaio 2015 l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Studi Umanistici ha promosso una ricognizione delle opinioni di enti o aziende in merito al livello complessivo di preparazione e di interesse acquisito dallo studente durante lo svolgimento del tirocinio. A tal fine è stato predisposto un attestato di fine tirocinio che contiene anche una valutazione da parte dell'azienda/ente ospitante delle competenze acquisite dal tirocinante ai fini del riconoscimento dei relativi CFU.

Dall'analisi parziale dei dati ad oggi raccolti, si registra un buon livello di soddisfazione da parte delle aziende/enti ospitanti sia in relazione alla preparazione che all'interesse dei tirocinanti.



La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come organi di governo dell'Ateneo:

il Rettore;
il Senato Accademico;
il Consiglio di Amministrazione;
il Collegio dei Revisori dei Conti;
il Nucleo di Valutazione;
il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina e il Comitato Unico di Garanzia.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, nonché la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo. Approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività annuale di sorveglianza e di indirizzo di tutto il sistema di assicurazione della qualità (AQ) che si conclude con la trasmissione di una Relazione annuale all'ANVUR, agli organi di governo dell'Ateneo e alle altre componenti dell'AQ di Ateneo, al fine di indicare le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/>)

Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/)

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti

(http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/).

Ciascun Dipartimento coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento. I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 240/2010 ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. All'interno delle predette attività Commissioni paritetiche hanno compiti di proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. Tali proposte sono inserite nella Relazione delle Commissioni paritetiche prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame annuale (RAR) e ciclico (RCR) e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità fornisce assistenza ai CdS nella compilazione della SUA-CdS e dei RAR/RCR e alle Commissioni Paritetiche nella predisposizione della Relazione annuale. Esercita funzioni di sorveglianza e monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità, e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti attraverso incontri di presentazione delle Linee guida per la predisposizione dei documenti per l'AQ.

(www.unical.it/pqa)

Il coordinamento tecnico e amministrativo dei processi di AQ è svolto dall'Unità Strategica per la Programmazione, la Qualità e la Valutazione. Tale struttura dell'Amministrazione di Ateneo cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'AQ mettendo in atto linee guida interne e documenti di indirizzo finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo delle attività. Analizza e verifica, inoltre, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione, le Commissioni didattiche paritetiche Docenti-Studenti e il Presidio della Qualità di Ateneo. Assiste, infine, il Coordinatore nella definizione dell'ordine del giorno e della convocazione delle riunioni del Presidio e assicura la preparazione, l'organizzazione e la verbalizzazione delle riunioni del Presidio medesimo. Cura l'aggiornamento delle pagine web del Presidio, all'interno del portale di Ateneo.

Coadiuvano altresì il Presidio della Qualità di Ateneo, il Servizio di Supporto al Delegato della Didattica e Percorsi Universitari Qualificanti, il quale contribuisce peraltro all'attuazione delle procedure per la messa in qualità dei CdS nel normale iter di progettazione e verifica della didattica erogata; il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. La collaborazione è attuata, in particolare, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di AQ di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

25/05/2015

Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, nell'anno 2013 è stata istituita, all'interno dell'organigramma del CdS, la Commissione Qualità composta da:

Responsabile del Riesame - Prof. Maurizio Paoletti, PA (paolettimaurizio@yahoo.com);

Docente del Cds e Responsabile QA CdS - Prof. Benedetto Clausi, PA (benedetto.claus@gmail.com);

Docente del CdS - Prof. Giuseppe Roma, PO (g.roma@unical.it);

Docente del CdS - Prof. Paolo Brocato, PA (paolo.brocato@tin.it);

Tecnico amministrativo con funzione di Manager didattico - Dr.ssa Fabiana Fuscaldo (fabiana.fuscaldo@unical.it);

Rappresentante gli studenti - Sig.ra Annina Leone (LNENNN85S68D086E@studenti.unical.it).

Nel dettaglio, i compiti attribuiti alla Commissione Qualità del Corso di Studio sono di seguito riportati:

1. contribuire alla definizione della politica per la qualità;
2. definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
3. avviare le attività di miglioramento anche a fronte delle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
4. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
5. organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA-CdS, d'intesa con il PQA;
6. organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CP;
7. interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.

23/05/2015

Le attività pianificate sono principalmente riconducibili alle azioni inserite nel rapporto di riesame, in particolare nei paragrafi azioni correttive proposte. Di seguito sono elencate alcune delle iniziative con le relative scadenze:

- organizzazione incontri e conferenze presso le scuole e/o presso l'Ateneo (marzo-maggio 2016);
- predisposizione a cura dei singoli docenti di una bibliografia essenziale da fornire ai candidati per la preparazione al test di ingresso al corso di laurea magistrale (luglio 2015);
- pianificazione coordinata della didattica dei semestri (settembre 2015);
- istituzione di una commissione che analizzi i dati relativi alle opinioni degli studenti (Ivadis) (dicembre 2015);
- istituzione di una commissione che verifichi in maniera costante la situazione post lauream dei laureati (febbraio 2016);
- redazione Rapporto di riesame (gennaio 2016);
- progettazione scheda SUA-CdS 2016 (febbraio-maggio 2016).

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Archeologia
Classe	LM-2 - Archeologia
Nome inglese	Archaeology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://archeologia.unical.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAOLETTI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BROCATO	Paolo	L-ANT/06	PA	1	Caratterizzante	1. ETRUSCOLOGIA E ANTICHTA' ITALICHE

2.	CARROCCIO	Benedetto	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante	1. NUMISMATICA
3.	LA MARCA	Antonio	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA I
4.	PAOLETTI	Maurizio	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CLASSICA II
5.	ROMA	Giuseppe	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
6.	SQUILLACE	Giuseppe	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante	1. EPIGRAFIA GRECA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LEONE	ANNINA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BROCATO	PAOLO
CLAUSI	BENEDETTO
FUSCALDO	FABIANA
LEONE	ANNINA
PAOLETTI	MAURIZIO
ROMA	GIUSEPPE

Tutor

--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL
BROCATO	Paolo	
PAOLETTI	Maurizio	
CLAUSI	Benedetto	
ALVISIO	Annalisa	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 35

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 23/04/2015

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	35

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0714^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/08/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 - 16/12/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Archeologia, classe LM-2 Archeologia, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato approva all'unanimità la proposta dell'Università della Calabria, condividendo l'invito del Presidente a far pervenire, in futuro, la documentazione con maggiore anticipo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	051502165	ARCHEOLOGIA CLASSICA I	L-ANT/07	Docente di riferimento Antonio LA MARCA <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-ANT/07	42
2	2014	051501079	ARCHEOLOGIA CLASSICA II (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE)	L-ANT/07	Docente di riferimento Maurizio PAOLETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-ANT/07	63
3	2015	051502166	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE	L-ANT/08	Docente di riferimento Giuseppe ROMA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-ANT/08	42
4	2014	051501080	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE)	L-ANT/08	Docente non specificato		42
5	2015	051502167	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	Adele COSCARELLA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-ANT/08	63
6	2015	051502168	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA	L-ANT/09	Armando TALIANO GRASSO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i> Docente di	L-ANT/09	63

7	2015	051502169	EPIGRAFIA GRECA	L-ANT/02	riferimento Giuseppe SQUILLACE <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	L-ANT/02	42
8	2015	051502172	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE	L-ANT/06	Docente di riferimento Paolo BROCATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	L-ANT/06	63
9	2014	051501081	INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	INF/01	Mario ALVIANO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	INF/01	42
10	2014	051502164	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Giuseppe ROMA <i>Prof. Ia fascia</i> Università della CALABRIA	L-ANT/08	21
11	2015	051502174	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA E ANTICHIT ITALICHE	L-ANT/09	Antonio Battista SANGINETO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-ANT/10	21
12	2015	051502176	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	L-ANT/10	Antonio Battista SANGINETO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-ANT/10	63
13	2015	051502177	NUMISMATICA	L-ANT/04	Docente di riferimento Benedetto CARROCCIO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-ANT/04	42
14	2014	051501084	TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI ARCHEOLOGICI	CHIM/02	MAURO TORRE <i>Docente a contratto</i>		42

ore totali 651

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU			
		Ins	Off	Rad			
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana <i>EPIGRAFIA LATINA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	6	6 - 12			
	L-ANT/02 Storia greca <i>EPIGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU</i>						
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica <i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (1 anno) - 9 CFU</i>						
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA I (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (2 anno) - 15 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA II (2 anno) - 9 CFU</i>	93	54	48 - 60			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (2 anno) - 15 CFU</i> <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA DELLE PROVINCIE ROMANE (2 anno) - 6 CFU</i>						
	L-ANT/09 Topografia antica <i>ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TOPOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>						
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (1 anno) - 9 CFU</i>						
	CHIM/02 Chimica fisica <i>TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI ARCHEOLOGICI (2 anno) - 6 CFU</i>				6	6	6 - 18
	Formazione tecnica, scientifica e giuridica						

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 72 102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/04 Numismatica <i>NUMISMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	12	12 - 24 min
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE TARDO-ANTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			12
Totale attività Affini			12	12 - 24
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		15	9 - 15	
Per la prova finale		18	15 - 24	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3	
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		0 - 3	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		36	27 - 54	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti		120	105 - 180	



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle scienze storico-archeologiche e delle tecnologie applicate all'archeologia.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	M-STO/01 Storia medievale	6	12	-

	M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	12	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	48	60	-
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	BIO/05 Zoologia BIO/08 Antropologia CHIM/02 Chimica fisica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 Paleontologia e paleoecologia ICAR/17 Disegno ICAR/19 Restauro INF/01 Informatica	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		
Totale Attività Caratterizzanti			66 - 102	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 - Disegno ICAR/19 - Restauro L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	12	24	12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	15
Per la prova finale		15	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

27 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 180